

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00054504

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Rende

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN Museo Civico: sezione folklorica "R. Lombardi Satriani";

LDCC Palazzo Zagarese

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via R. De Bartolo

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico: sezione folklorica "R. Lombardi Satriani";

LDCS - Specifiche Sala VIII: Vetrina

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	752
INVD - Data	1995
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	451/452/453
INVD - Data	1981 post
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Cavalcanti Ottavio
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	elemento di zampogna
OGTG - Definizione della categoria generale	strumenti musicali
OGTE - Definizione della categoria specifica	aerofono
OGTT - Tipologia specifica	zampogne
OGTV - Identificazione	frammento
QNT - Quantita'	1
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	artigianato pastorale
ATBM - Motivazione	documentazione
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	CS
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XIX fine - sec. XX inizio
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	da 1890 a 1910
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio/incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

MISV - Varie	Piffero: Lunghezza 18; Elemento composto: Lunghezza 20; Vaso: Altezza 8.6, Larchezza 6.9
UT - USO	
UTF - Funzione	produrre suoni
UTM - Modalita' d'uso	Essendo un elemento di zampogna, i pifferi o canne sonore che formano lo strumento sono situate in un apposito innesto di legno, il quale viene fissato ad un otre di pelle entro la quale si accumula l' aria immessavi tramite un cannello dalla bocca del suonatore o da un mantice da lui manovrato con il braccio L' aria, sotto la pressione del suonatore che stringe l' otre, alimenta le ance semplici o doppie di cui le canne sono munite
UTO - Occasione	occasioni rituali/tempo libero/festività natalizie/serate/canti/ballo
UTA - Collocazione nell'ambiente	in casa
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	pastori/musici
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Calabria
UTLP - Provincia	CS
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L' oggetto risulta privo dell' otre di pelle, e di alcune canne melodiche, le condizioni dell' oggetto in particolare sono buone, le sue decorazioni sono ben visibili.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Elemento composto da 2 canne di varia lunghezza, inserite in un ceppo rovesciato e cavo, mancano altre canne in quanto sul ceppo sono presenti altri due fori; l'elemento di zampogna solitamente viene fissato ad un otre di pelle completando così lo strumento specifico che è la Zampogna. Il ceppo e le canne sono di legno scuro ben lavorato e decorato da anelli e cerchi di tornitura e figure fantastiche
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1
DESS - Descrizione del soggetto	Decorazioni: Figure geometriche lungo la superficie
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	geometrico
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	legno/intaglio/incisione
NSC - Notizie storico-critiche	la zampogna è uno strumento musicale legato alla cultura pastorale ed era spesso impiegate come espressione della devozione pastorale nelle rappresentazioni del Natale. Erano spesso usate anche nei contesti musicali di festa agro-pastorali

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Rende
CDGI - Indirizzo	Piazza Garibaldi Rende (CS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CS 1028

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Ricci A./ Tucci R.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00000020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000959

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Schneider M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000960

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Sachs C.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00000835

SK - RIFERIMENTO AD ALTRE SCHEDE**RSE - ALTRE SCHEDE**

RSER - Riferimento argomento	scheda storica
RSET - Tipo di scheda	FKO
RSEC - Codice	1800054504
RSED - Data	1995
RSEN - Compilatori	Lojacono L.

RSE - ALTRE SCHEDE

RSER - Riferimento argomento	scheda contenitore
-------------------------------------	--------------------

RSET - Tipo di scheda	BDM
RSEC - Codice	1800054504
RSED - Data	2006
RSEN - Compilatori	Forieri S.

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Lojacono L.
FUR - Funzionario responsabile	Iannace R.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Straface S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2009
AGGN - Nome	Straface S.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Note e osservazioni critiche

L' elemento di zampogna schedato non ha un vero e proprio utilizzo se non viene munito di un otre di pelle. Si può collocare l' origine dello strumento nella sua interezza ossia la zampogna, probabilmente nel vicino oriente attorno agli inizi dell' era cristiana. Dei chanter se ne conoscono due tipi uno a chanter conici ad ancia doppia con canne diseguali, e l' altra a chanter cilindrici con canne di eguale misura. Parlando della zampogna possiamo dire che dal punto di vista storico, la prima zampogna della quale si hanno notizie, come cita Sacks C., risale al I secolo d.C. Svetonio, si parla inoltre di un "ascaules o zampognaro", utilizzando una parola greca in un epigramma latino. Lo strumento comunque potrebbe essere stato importato dall' Asia probabilmente munito di un clarinetto o di un clarinetto doppio. Un ulteriore sviluppo di tale strumento appartiene alla storia dell' Europa medioevale e moderna. In Calabria rappresenta uno dei più importanti strumenti musicali delle comunità agro-pastorali; infatti essa sottolinea e scandisce i momenti salienti dell' anno agricolo, secondo un arcaico calendario stagionale. Per la sua natura animale viene ritenuta particolarmente soggetta al malocchio e per questo motivo viene protetta con accessori di significato apotropaico, quali nastri, cornetti, amuleti, ecc. In Calabria è diffusa su scala regionale in quattro diversi tipi: surdulina o karamunxia nella provincia di Cosenza e nord Catanzaro, a paro e a chiave nella provincia di Catanzaro e Reggio Calabria, a la moderna nella provincia di Reggio Calabria, comprese le comunità grecaniche. Il repertorio dlla zampogna in Calabria è costituito prevalentemente da tarantelle e pastorali basate

sulla iterazione e la microvariazione; è largamente usata per accompagnare il canto. Viene costruita in botteghe di tornitori specializzati che si trovano nelle tre provincie su citate (CS, CZ, RC).